



Ministero della Pubblica Istruzione dell' Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VARESE 1 "Don Rimoldi"

Via Pergine n. 6 – 21100 VARESE

Tel. 0332/331440 - 340050 Fax 0332/334110

C.F. 80101510123

Sito www.icvarese1donrimoldi.gov.it

e-mail VAIC86900B@istruzione.it e-mail VAIC86900B@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO PER USCITE / VIAGGI DI ISTRUZIONE

Approvato con parere favorevole dal Collegio Docenti del 1

SETTEMBRE 2016

Deliberato dal Consiglio di Istituto del 1 SETTEMBRE 2016

PREMESSA

Il **Collegio Docenti** nell'ambito della Piano Triennale dell'Offerta Formativa, visto il Regolamento d'Istituto, fissa i **criteri didattici generali** che ispirano i viaggi d'istruzione delle varie classi, e precisa le finalità generali e gli obiettivi obiettivi

Infatti l'IC Varese1 considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali e sportive, di Interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni Culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere **parte integrante e qualificante dell'offerta formativa**. Sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Sono il momento privilegiato di conoscenza, comunicazione, socializzazione, realizzazione delle competenze trasversali di educazione alla cittadinanza e alla legalità.

ART.1 TIPOLOGIA

Il **Consiglio d'Istituto** autorizza, preventivamente e con rinnovo annuale, tutte le uscite e i viaggi di istruzione attuati con la procedura di seguito indicata, deliberando secondo opportunità per i casi diversi da quelli qui di seguito considerati:

1. Viaggi di integrazione della preparazione culturale della durata di due o più giorni.
2. Visite guidate di una sola giornata (inferiore/uguale alle 10 ore) che sono effettuate in un museo, una mostra, un'azienda, un parco naturale, una località di interesse storico-artistico, ecc..
3. Viaggi connessi ad attività sportive sono connessi con una gara, un torneo sportivo, una settimana bianca, un'escursione naturalistica, ecc..
4. Per i campionati studenteschi, il docente referente esporrà all'approvazione del Collegio un progetto operativo che indichi:
 - i docenti coinvolti
 - le classi partecipanti
 - le specialità nelle quali si cimentano gli studenti (calcio, tennis, pallacanestro....)

ART.2 ITER PER L'APPROVAZIONE DEI VIAGGI

1. **Presentazione del progetto da parte del docente Accompagnatore al Coordinatore di classe/ INTEERCLASSE** (a seconda del caso) **alla Commissione Uscite e Viaggi**, che valuta la completezza di tutta la documentazione e ne verifica la fattibilità tramite il **Supporto Amministrativo** assegnato, che richiede i preventivi.
2. **La documentazione si compone di:** richiesta-foglio notizie, adesione-liberatoria per alunno, relazione didattica sull'iniziativa, organizzazione del tempo scuola per chi non partecipa, proposte commerciali di riferimento, adesione-impegnativa del docente Accompagnatore (e di un sostituto), eventuali integrazioni richieste dal DS o dal Collegio dei Docenti.
3. Sono **requisiti inderogabili** l'assicurazione RCA e contro terzi dell'allievo e del docente

Accompagnatore e la accettazione del Regolamento di disciplina per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, incalce.

4. Gli alunni partecipanti saranno presi in considerazione a partire dal numero di adesioni precisate nei punti successivi 5 e 6, per poter permettere l'effettuazione del viaggio stesso. E' fatta deroga per gli stage linguistici e gli scambi culturali o le proposte di attività rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto.
5. Nel caso l'uscita didattica sia gratuita o con un costo inferiore o pari a 3 euro, la classe potrà effettuare la visita se vi è l'adesione di almeno l'85 % del numero degli alunni di una classe.
6. In caso di: progetti specifici, all'interno dei quali si colloca il viaggio, settimane di studio in montagna o altre attività (esempio corso di nuoto o di musica o di seconda lingua) o vacanze studio all'estero, quando si prevede che partecipino all'iniziativa le classi parallele o di uno stesso o più plessi è possibile l'effettuazione della visita se si raggiunge complessivamente l'adesione del 50% più 1 degli alunni. Se la proposta è a tutti gli alunni/ studenti dell'istituto e quindi il viaggio si qualifica come tale, ci si attiene al numero minimo previsto dall'agenzia per un adeguato rapporto qualità/prezzo (esempio n° 54 partecipanti se si noleggia un pullman o n° 33 partecipanti se si prenota un volo low cost...).
7. La Commissione dà il parere di conformità e lo trasmette al D.S. per l'autorizzazione e, poi, alla DSGA per le operazioni relative all'individuazione ai sensi del D.L. 44/01 del Codice di Contabilità pubblica della ditta appaltatrice e ai sensi del nuovo Codice dei Contratti.
8. Viene poi redatta una circolare informativa ai docent proponenti e alle famiglie, al fine di definire il costo e le adesioni definitive in base al numero dei partecipanti.
9. Con la emanazione della circolare autorizzativa del viaggio/visita si conclude l'iter organizzativo, si apre quello di rendicontazione dei pagamenti a cura della Segreteria.
10. Le uscite e i viaggi vengono approvati dal Consiglio di Istituto per quanto riguarda la parte economica.
11. I **viaggi di più giorni** possono svolgersi nei periodi di bassa stagione (per contenerne i costi), salvo deroga per particolari necessità su richiesta del Consiglio di Classe/ interclasse, e vanno calendarizzati dai docenti prima possibile, per buona gestione amministrativa.
12. I **viaggi di un solo giorno** possono svolgersi fino al 15 maggio, salvo deroga per particolari necessità su richiesta del Consiglio di Classe, e vanno calendarizzati dagli insegnanti /docenti entro il mese di ottobre, per buona gestione amministrativa
13. Gli accompagnatori per classe devono sempre essere almeno due se esce una sola classe e in proporzione circa 1 a 15 negli altri casi. La valutazione del numero di accompagnatori superiore a due sarà fatta dal D.S. onde garantire la vigilanza degli allievi. Se gli studenti sono soltanto 15, il costo del viaggio e del soggiorno del secondo accompagnatore sarà ripartito sulle quote degli studenti.
14. Gli **stage linguistici**, i **viaggi studio** e gli **scambi culturali** sono consentiti solo in caso di un numero di partecipanti maggiore o uguale a 15, senza tener conto delle classi di appartenenza.
15. I costi sono a carico delle famiglie, che possono liberamente aderire alle iniziative proposte.

Art. 2 Commissione Viaggi e Visite di Istruzione

La Commissione –CV- è composta da DS, Vicario, assistente di Segreteria, DSGA.

Alla CV sono attribuite le seguenti competenze:

- coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC/interclasse; formula al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei Viaggi di istruzione (per quest' ultimo raccoglie le proposte ed elabora il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale);
- supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;
- effettua lavoro di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa;
- predisporre tutte le schede di sintesi utili per la determina da parte del DS delle gare

necessarie per i servizi di trasporto e/o di soggiorno o altri (es guide o ristoro) necessari per l'attuazione delle attività;

- cura le fasi di implementazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale che dovrà avvenire mediante preparazione di schede da somministrare ai partecipanti che, in modo anonimo, dovranno esprimere il gradimento;

Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi), affianca necessariamente la commissione con compiti di coordinamento e di verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa vigente e di concerto con il D.S., responsabile della gestione complessiva dell'Istituzione Scolastica e dell'emissione degli atti relativi.

ART.3 DURATA E SPECIE

- **PRIMARIA :**

Viaggi di integrazione culturale della durata di **UN giorno** finalizzato allo studio di un importante argomento del programma un massimo indicativamente di **CINQUE-SETTE** visite guidate di un giorno.

Un viaggio di integrazione culturale della durata indicativa di **due giorni**.

- **SECONDARIA :**

- **Classi 1°** Viaggi di integrazione culturale della durata di **UN giorno** finalizzato allo studio di un importante argomento del programma più un massimo indicativamente di **CINQUE-SETTE** visite guidate di un giorno. *Viaggi studio culturali o per le lingue straniere di una settimana. Scambi culturali.*
- **Classi 2° e 3°** Un viaggio di integrazione culturale della durata indicativa di **Due/TRE giorni** più un massimo di **CINQUE-SETTE** visite guidate di un giorno. *Viaggi studio per le lingue straniere di una settimana. Scambi culturali.*

ART.4 FASI DELLA PROGRAMMAZIONE

- **Collegio Docenti:** Nell'ambito della Piano dell'Offerta Formativa, visto il Regolamento d'Istituto, fissa i **criteri didattici generali** che ispirano i viaggi d'istruzione delle varie classi, vedi premessa.
- **Consiglio di classe:** Nel periodo di settembre - ottobre elabora il progetto, redigendo il programma di studio e di viaggio e presentandolo, usando l'apposita modulistica e precisando:
 1. dove: i **luoghi da visitare** (programma analitico del viaggio(prevedendo una doppia possibilità di destinazione per armonizzare le prenotazioni);
 2. perché: **motivazioni didattiche**, obiettivi culturali e didattici (relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa);
 3. quando: il **periodo**
 4. come: **mezzo di trasporto**;
 5. con chi: **n° degli alunni partecipanti per classe**;
 6. costo: **tetto dispesa**;
 7. soggetti proponenti: **docenti o genitori o alunni**;

Per ogni progetto vanno specificatamente indicate le finalità e gli obiettivi didattici, coinvolgendo tutti i docenti per la preparazione didattica di loro competenza e gli alunni per la raccolta e la diffusione di materiale informativo.

Il **C.d.C /Interclasse** approva di norma al **massimo entro ottobre/novembre** in presenza dei rappresentanti dei genitori e dei Docenti.

ART. 5 ATTIVITA' PER GLI ALUNNI CHE NON EFFETTUANO USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

1. Per gli alunni che non partecipano ai viaggi di istruzione, il Collegio dei Docenti stabilisce che si attuino:

- attività di consolidamento, approfondimento e recupero
- possibilità di effettuare verifiche orali, su richiesta degli alunni

- non effettuazione di verifiche scritte
 - non avanzamento del programma disciplinare
2. Previa valutazione della Dirigenza o della Vice Presidenza, se necessario, tali alunni possono essere assegnati a classi parallele, durante le ore di lezione; tale provvedimento sarà riportato nel registro della classe dell'alunno e in quello della classe accogliente
 3. Le uscite didattiche gratuite di una giornata sono programmate dagli insegnanti con attenzione alla realtà della classe. Pertanto costituiscono una attività didattica che, se gratuita, prevede la partecipazione di tutti gli alunni. L'alunno o la famiglia che non intendesse avvalersi di tale proposta formativa, lo comunicherà per iscritto alla scuola.

ART. 6 ACCOMPAGNATORI

1. Fermo restando quanto stabilito all'art.2, comma 8, gli insegnanti che si impegnano nel compito di accompagnatori, compresi gli insegnanti di sostegno e compreso l'insegnante di riserva che dovrà essere indicato obbligatoriamente, non possono sottrarsi successivamente a tale compito se non per gravi e comprovati motivi. Inoltre assumono l'obbligo della vigilanza e della tutela dei minori.
2. In presenza di alunni disabili è necessaria di norma la partecipazione dell'insegnante di sostegno o assistente ad personam, se assegnato o in alternativa di un insegnante accompagnatore ogni due alunni disabili. Il numero di accompagnatori in presenza di alunni disabili è di volta in volta rimesso al giudizio degli organi collegiali in accordo con il Dirigente scolastico, sulla base di una attenta valutazione delle condizioni effettive di bisogno in relazione alla numerosità della classe, alle caratteristiche degli alunni, delle attività programmate, della località e delle modalità di viaggio. Possono altresì intervenire i familiari, se adulti maggiorenni, nei modi concordati dal Consiglio di Classe con la Dirigenza. Se tale partecipazione è ritenuta essenziale, le spese saranno a carico del familiare.
3. Nelle visite guidate e nei viaggi di istruzione il/i docenti /i proponenti saranno anche accompagnatori;
4. Si eviterà, per quanto possibile, che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio d'istruzione nel medesimo anno scolastico.
5. Predispongono il programma dettagliato (dopo aver vagliato la proposta della CV); e lo consegnano in segreteria;
6. Devono attenersi al programma o attuare modifiche dello stesso ove necessario, tengono rapporti telefonici con la famiglia dello studente ove necessario.
7. Sono tenuti all'obbligo di vigilanza degli studenti durante tutta la durata del viaggio. Il dovere di sorveglianza e l'assunzione di responsabilità (di cui all'art. 2047 del Codice Civile, integrato dall'art. 61 della Legge 312 del 11/07/1980, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e di colpa grave, in vigilando) termina con l'arrivo presso l'Istituto e comunque fino all'orario comunicato alle famiglie. Eventuali richieste diverse da parte dei genitori vanno acquisite per iscritto preventivamente da parte dell'Istituto.
8. Durante ogni viaggio è prevista la presenza di un docente con funzione di Responsabile cui è affidata la verifica dell'attuazione del programma previsto, nonché l'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Agenzia, il controllo degli effettivi partecipanti e la firma dei documenti di viaggio (voucher, carta d'imbarco ecc.). Il Responsabile comunica immediatamente all'Agenzia e al D.S. eventuali contestazioni circa il mezzo di trasporto, la sistemazione alberghiera, i pasti ecc. in modo di poter eventualmente rimediare subito ed in ogni caso di mettere in grado l'Istituto di avanzare il contenzioso con l'Agenzia.

ART. 7 NORME ACCESSORIE

1. Codesta Istituzione Scolastica non rimborserà le somme versate da parte degli interessati o da loro delegati in qualsivoglia caso in cui si sia già provveduto ad emettere l'ordine per il fornitore.
2. L'Istituto si riserva di non ammettere ai Viaggi di Istruzione all'estero gli alunni la cui documentazione per l'espatrio possa non risultare conforme nel Paese di transito o di destinazione.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE

La partecipazione alle uscite didattiche programmate dal singolo docente nell'ambito del proprio orario di lezione, o dal Consiglio di Classe, e la **partecipazione ai viaggi d'istruzione** programmati dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio d'Istituto, **rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche** e comportano un'assunzione di responsabilità da parte dell'Istituto e dei Docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza, da parte degli studenti quanto al comportamento, e da parte dei genitori degli alunni relativamente alla segnalazione di situazioni particolari e ad eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli.

1. L'Istituto, nel promuovere i viaggi d'istruzione porta a conoscenza degli alunni e delle famiglie, insieme col programma analitico, il presente regolamento e i Docenti accompagnatori richiamano l'attenzione su tutto quanto possa contribuire alla piena riuscita dell'iniziativa.

2. In nessun caso il docente accompagnatore può essere chiamato a rispondere per danni causati dagli alunni alla persona propria o di terzi e/o a cose proprie o di terzi, per una condotta intenzionale, o inosservante delle regole stabilite, qualora il docente accompagnatore non sia in grado di intervenire per evitare l'evento dannoso, o perché non sul luogo o perché non nella condizione di evitare l'evento stesso.

3. E' fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dall'Istituto e portate a conoscenza della famiglia e pubblicate sul sito della scuola nei giorni precedenti l'iniziativa, come pure a quelle eventualmente stabilite dai docenti accompagnatori durante l'iniziativa stessa. al fine di tutelare i partecipanti all'iniziativa e che rispondono a criteri generali di prudenza e diligenza.

4. Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose.

5. Il comportamento tenuto dallo studente durante l'iniziativa verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe/Interclasse per essere esaminato e comunque considerato nell'ambito della complessiva valutazione dell'alunno. Lo stesso Consiglio di Classe/interclasse può valutare, in caso di comportamenti scorretti, in caso di note disciplinari e/o sospensioni e di scarso rendimento, l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno alle uscite didattiche e viaggi di istruzione, sempre dopo aver sentito anche il parere della Dirigenza;

In caso di pernottamento, al termine delle attività comuni, **deve essere rispettata la decisione del docente accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere**; allo studente è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e senza il permesso del docente. Egli deve evitare inoltre qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno. Al termine della giornata gli studenti, riaccompagnati in camera, non sono autorizzati ad allontanarsi per nessun motivo.

6. Nel caso di scambio di classe con soggiorno in famiglia, l'alunno deve tenere nei confronti della famiglia ospite un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare anche le indicazioni ricevute da detta famiglia.

7. Il docente accompagnatore, in caso di gravi inosservanze del presente regolamento, si riserva di contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità per gli stessi di raggiungere il minore in loco ed eventualmente di riaccompagnarlo alla propria residenza. I genitori si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.

8. In caso di eventi che obblighino uno o più allievi a permanere in una località, separandosi dal resto del gruppo che prosegue il viaggio, un docente Accompagnatore resta in loco per l'assistenza del caso. In caso di impossibilità per esigenze di vigilanza degli alunni, in attesa dell'arrivo dei familiari, l'alunno resterà affidato al personale consolare, sanitario o di polizia sul posto.

9. I genitori sono tenuti a sottoscrivere le più idonee forme di copertura assicurativa, eventualmente segnalate dalla Scuola. I genitori sono inoltre tenuti a segnalare al Docente accompagnatore e al capocomitiva situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc..) che richiedono particolari cautele o accorgimenti.